

Galilei-Vespucci, lo sbarco degli emiri

Il fondo di Dubai entra con il 25% nella società che controlla gli aeroporti toscani

In Toscana Aeroporti, la società che gestisce gli scali di Firenze e Pisa, sono arrivati nuovi soci, il potente e ricchissimo fondo sovrano degli Emirati Arabi Unti, che ha acquistato il 25% della società che controlla Toscana Aeroporti, il colosso argentino Corporación América Italia. Obiettivo svilupparsi in Italia, Europa

dell'Est e Medio Oriente. «In Toscana Aeroporti ci sono grandi potenzialità» dicono gli arabi.

a pagina **6 Bonciani**

Gli emiri planano sui nostri aeroporti «Ci sono potenzialità di sviluppo»

Al fondo di Dubai il 25% di Corporación América, proprietaria degli scali del Galilei e del Vespucci

Arriva un socio di peso e prestigio per Corporación América, la società che controlla Toscana Aeroporti, cioè gli scali di Firenze e Pisa. Il colosso argentino ha annunciato l'intesa con Matar Holdings 2 Bv, società controllata da Investment Corporation of Dubai, il fondo facente capo al governo dell'Emirato, per la vendita del 25% delle azioni di Corporación América Italia. Un'operazione da qualche decina di milioni di euro di valore che si concretizzerà entro agosto e che ha come obiettivo «per eventuali future acquisizioni, in via principale, nel settore delle infrastrutture aeroportuali in Italia, Europa Orientale (esclusa la Russia) e Medio Oriente». Il Vespucci ed il Galilei entrano insomma in un orizzonte nuovo, in un gruppo ancora più forte di quello argentino che gestisce 52 aeroporti in tutto il mondo e che è sbarcato in Italia con Toscana Aeroporti.

L'operazione arriva a un mese di distanza dal rafforzamento di Corporación América Italia in Toscana Aeroporti con l'acquisizione del 6,6% di Toscana Aeroporti che dal

2009 era in mano alla Fondazione CrFirenze per 20 milioni di euro e mostra l'interesse verso i due scali ed il sistema aeroportuale toscano nonostante le incertezze legate al nuovo governo giallo-verde e al futuro dell'ampliamento del Vespucci, con la nuova pista parallela all'autostrada e la dismissione di quella attuale.

Il fondo Investment Corporation of Dubai è un colosso che investe nel settore finanziario ma anche in quello delle infrastrutture e nei trasporti (controlla la compagnia aerea Emirates Airlines), nell'energia, nell'edilizia e nell'ospitalità di lusso, nelle gallerie commerciali e con il gruppo argentino degli Eurnekian punta a coordinare le rispettive competenze e capacità nel settore della gestione e della costruzione di aeroporti in Europa e non solo. «Siamo lieti di aver stipulato questi accordi e non vedo l'ora di collaborare con un investitore istituzionale di alta qualità come Icd che condivide la nostra visione a lungo termine della creazione di valore — ha dichiarato Martin Eurnekian, Ceo di Corporación América Airports e

membro del consiglio di amministrazione di Toscana Aeroporti — Questa alleanza fornisce una solida base per sviluppare insieme nuove opportunità nel settore aeroportuale, mantenendo la nostra attenzione per la realizzazione della nostra strategia di crescita in altri mercati chiave, principalmente Argentina e Brasile». Per Mohammed Al Shaibani, ceo di Investment Corporation di Dubai, «la partnership con Corporación América offre interessanti opportunità di collaborazione con un investitore consolidato e operatore di infrastrutture di livello mondiale, in nuovi mercati, in linea con la strategia per diversificare il nostro portafoglio. L'acquisto di azioni in Corporación América Italia aumenta la partnership e allo stesso tempo dà accesso a Icd a Toscana Aeroporti, un gruppo aeroportuale affermato e ben funzionante in un'economia con potenzia-



Peso:1-5%,5-59%

le di sviluppo».

Da un paio di anni si vola direttamente da Pisa a Dubai e nuove prospettive potrebbero aprirsi rapidamente — proprio oggi saranno presentati i lavori di ampliamento del Galilei — anche per Firenze. Oggi la crescita del sistema aeroportuale toscano prevede 11,5 milioni di passeggeri nel 2029, 4,5 a Firenze e 7 milioni a Pisa, contro gli 8 milioni totali del 2017. «È un accordo importante, strategico, per consolidarci e crescere, in una visione condivisa con un partner di altissimo livello come il

fondo sovrano degli Emirati Arabi Uniti — aggiunge Roberto Naldi, presidente di Corporación América Italia e vicepresidente di Toscana Aeroporti — Un fatto molto positivo per noi e per tutta la Toscana, che mostra anche l'apprezzamento verso Toscana Aeroporti e le prospettive di Pisa e Firenze. Guardiamo a Italia, come stiamo già facendo, Europa dell'Est, tranne Russia, e Medio Oriente».

Mauro Bonciani

Naldi
Un accordo strategico per consolidarci e crescere, che mostra l'apprezzamento verso le prospettive degli scali di Firenze e Pisa

Le società



● **Toscana Aeroporti** è la società che gestisce gli scali di Firenze e Pisa

● Il 62,28% del capitale della società è in mano a Corporación América, la holding del **magnate argentino** Eduardo Eurnekian



● **Investment Corporation of Dubai** è nato nel 2006 ed è il fondo facente capo al governo dell'emirato degli Emirati Arabi Uniti

● Opera anche nelle infrastrutture e controlla la **Emirates Airlines**



Roberto Naldi, presidente di Corporación América Italia e vicepresidente di Toscana Aeroporti



Mohammed Al Shaibani, ceo del fondo Investment Corporation di Dubai



Peso:1-5%,5-59%